



Federazione SILP CGIL – UIL Polizia
Segreteria Roma e Lazio



**Al Capo Segreteria Dipartimento di P.S.
Prefetto S. BRACCO**

**Alla Direzione Centrale per gli Affari Generali
e le Politiche del Personale della Polizia di Stato
Prefetto G. SCANDONE**

**Al Direttore Centrale per i Servizi di Ragioneria
Dr. Francesco Ricciardi**

Alla Segreteria Nazionale SILP CGIL

E p. c;

**All'Ufficio per le Relazioni Sindacali
del Dipartimento di P.S.**

LORO SEDI

OGGETTO: Ufficio Cassa Centrale Compendio Viminale – Gravi problematiche.-

Egregi Prefetti, Egregio Direttore,
questa O.S. segnala preoccupata la situazione critica che si è venuta a creare presso l'Ufficio Cassa Centrale del Compendio Viminale, per l'evidente ed insostenibile sproporzione tra personale e carichi di lavoro, causata dalla chiusura dell'Ufficio Cassa della Direzione Centrale Polizia Criminale presso il Polo Anagnina, disposta con decorrenza 1 gennaio 2022, nonché della chiusura dell'Ufficio Cassa degli impiegati civili ubicato al piano terra del Compendio Viminale.

Si sottolinea che a fronte di questa improvvisa concentrazione di competenze, prima delocalizzate, il personale attualmente preposto è composto unicamente da quattro appartenenti della Polizia di Stato e un Funzionario civile con funzioni di Responsabile. In ragione delle molteplici mansioni amministrative, contabili e di sportello dell'Ufficio Cassa, appare inutile sottolineare le responsabilità dirette e individuali del personale addetto, che deve liquidare in tempi certi e perentori le competenze dei dipendenti della Polizia di Stato, del ruolo civile e della carriera prefettizia. Si ricorda che a queste incombenze si aggiungono le spettanze relative alle varie Direzioni del Dipartimento, per il pagamento delle liquidazioni delle missioni sul territorio nazionale, all'estero e altre attività lavorative.

Appare evidente che l'attuale chiusura dei predetti uffici cassa, hanno comportato una condizione lavorativa ingestibile dal ridotto organico dell'Ufficio Cassa Centrale, che vive un reale disagio professionale per carichi di lavoro eccezionali ed imprevisti. Circostanza che incide sostanzialmente sul buon andamento del settore. Contesto che si aggrava con le assenze fisiologiche del personale, per fruire del congedo ordinario, dei recuperi riposo, dell'eventuale malattia dovuta anche alla pandemia o altre assenze giustificate.

A questo si aggiunge un ambiente lavorativo inadeguato, per ricevere un numero consistente di utenti, a causa di spazi ristretti, adiacenti a un corridoio dove sussistono altri Uffici.

Si prega le SS. LL., di valutare soluzioni logistiche per individuare locali idonei ove ubicare un nuovo Ufficio cassa, che garantiscano funzionalità e profilassi sanitaria, ma soprattutto si chiede un tempestivo intervento per un immediato incremento di personale, che consenta di evadere e far fronte in modo proporzionato a carichi di lavoro triplicati.

In attesa di una cortese nota di riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 12 aprile 2022

Il Segretario Generale Roma e Lazio
Antonio PATITUCCI